



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA



COMUNE DI COLOBRARO

Provincia di Matera

## PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

**PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014-20 - ASSE C "ACCESSIBILITA' TURISTICA"**

***INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' TURISTICA DEL SITO ATTRATTORE DI COLOBRARO "PAESE DELLA MAGIA"***

ELABORATO N°:

12

DENOMINAZIONE:

**RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE**

IL COMMITENTE:

**COMUNE DI COLOBRARO (MT)**

**IL PROGETTISTA**

**Ing. Michele LUPO**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

I COLLABORATORI  
*Ing. Claudio SCANDIFFIO  
Geom. Marcello Eliseo MANGO*

**STUDIO TECNICO  
ING. MICHELE LUPO**

**Via Kennedy n° 3 - 75016 Pomarico (MT)**

*E-mail: [michel.lupo@libero.it](mailto:michel.lupo@libero.it)  
P.E.C. [michele.lupo@ingpec.eu](mailto:michele.lupo@ingpec.eu)*



CODICE  
PROGETTO

...

DATA  
PROGETTO

LUGLIO 2020

N. STESURA  
ELABORATO

COLLABORAZIONE

COLLABORAZIONE

## INDICE

|  |             |          |
|--|-------------|----------|
| <b>1. STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE.....</b>                                 | <b>pag.</b> | <b>1</b> |
| <b>2. IMPATTI AMBIENTALI PRINCIPALI.....</b>                                     | <b>"</b>    | <b>3</b> |
| <b>2.1 Fase di cantiere.....</b>   | <b>"</b>    | <b>3</b> |
| <b>2.2 Fase di esercizio.....</b>  | <b>"</b>    | <b>3</b> |
| <b>3. IMPATTI POTENZIALI PER LA FASE DI CANTIERE.....</b>                        | <b>"</b>    | <b>4</b> |
| <b>3.1 Atmosfera.....</b>  | <b>"</b>    | <b>4</b> |
| <b>3.2 Territorio.....</b>   | <b>"</b>    | <b>4</b> |
| <b>3.3 Mobilità.....</b>   | <b>"</b>    | <b>5</b> |
| <b>4. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI PRODOTTI DAL<br/>CANTIERE.....</b> | <b>"</b>    | <b>6</b> |
| <b>4.1 Atmosfera.....</b>  | <b>"</b>    | <b>6</b> |
| <b>4.2 Territorio e Mobilità.....</b>  | <b>"</b>    | <b>6</b> |
| <b>5. CONCLUSIONI.....</b>   | <b>"</b>    | <b>7</b> |

## 1. STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Lo Studio di fattibilità ambientale viene redatto al fine di verificare la compatibilità del progetto e dell'intervento con quanto previsto dagli strumenti urbanistici, la conformità con il regime vincolistico esistente e lo studio dei prevedibili effetti che tali opere possono avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Si analizzano dunque le misure atte a ridurre gli effetti negativi che l'intervento potrebbe avere sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti, e quindi a migliorarne la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

Nella stesura dell'ipotesi progettuale si è tenuto conto degli esiti e delle indagini tecniche preliminari, delle caratteristiche dell'ambiente circostante all'intervento, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione delle opere, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

La relazione di fattibilità ambientale, in considerazione della morfologia del territorio e l'entità dell'intervento, comprende le seguenti fasi di lavoro:

- verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali vincoli paesaggistici, territoriali ed urbanistici, compreso la verifica dei pareri espressi dalle amministrazioni interessate e dei pareri amministrativi di compatibilità dell'intervento con l'ambiente;
- studio sugli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento che potrebbero produrre conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini;
- illustrazione delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale proposta.

Gli interventi in progetto non appartengono a nessuna delle classi di progetti elencati nell'ambito delle norme nazionali e regionali sopra richiamate e non sono, quindi, soggetti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e alla correlata procedura di verifica preventiva.

In coerenza con le finalità normative, con il presente studio si vogliono approfondire alcuni aspetti inerenti alle fasi di realizzazione dell'intervento.

Lo studio di fattibilità ambientale, in relazione agli interventi del progetto esecutivo, analizza le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla

salute, riqualificandone e migliorandone la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, in relazione agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.

La proposta progettuale non presenta condizioni di contrasto con la strumentazione urbanistica vigente, in quanto le opere interessano aree già destinate e servite da una strada esistente. Pertanto, la proposta è rispondente e conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente.

Dal punto di vista delle infrastrutture, gli interventi ricadono alcuni in zona extraurbana e altri in zone limitrofe alla zona urbana. La frequentazione dell'area interessata non determinerà nessuna variazione rispetto allo stato di fatto esistente, considerato anche che gli interventi sono di tipo migliorativo rispetto alle condizioni ambientali esistenti.

Sulla base delle considerazioni esposte e, in relazione al regime urbanistico e vincolistico, non emergono motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste in progetto.

Gli interventi di progetto non implicano impatti sul contesto territoriale, in quanto le opere non prevedono variazioni di configurazione dello stato dei luoghi e prevedono soluzioni migliorative e di messa in sicurezza del territorio volte ad integrarsi con le caratteristiche dei siti di interesse progettuale.

In relazione alle eventuali e potenziali implicazioni di carattere ambientale derivanti dall'esecuzione degli interventi (movimentazioni nell'area di cantiere, ecc) si evidenzia che le informazioni disponibili non fanno emergere criticità significative ai fini del presente studio.

## **2. IMPATTI AMBIENTALI PRINCIPALI**

In considerazione della prevista azione di riqualificazione e delle fasi di esecuzione dei lavori e di esercizio, lo Studio di Fattibilità Ambientale ha definito, per gli interventi in progetto, i potenziali impatti in relazione alle seguenti componenti ambientali:

- *Atmosfera*
- *Ambiente idrico*
- *Suolo e sottosuolo*
- *Vegetazione*
- *Territorio*
- *Illuminazione*
- *Paesaggio urbano*
- *Mobilità*
- *Energia*
- *Rifiuti*

### **2.1 Fase di cantiere**

- Fattori di potenziale impatto ambientale
  - *Emissioni delle macchine operatrici*
  - *Produzione di polveri*
  - *Immissione di sostanze inquinanti nella falda sotterranea (nessuno)*
  - *Versamenti di sostanze inquinanti (nessuno)*
  - *Non verranno eseguiti lavori di taglio o potatura di essenze arboree*
  - *Emissioni acustiche delle macchine operatrici*
  - *Vibrazioni prodotte dalle macchine operatrici*
  - *Interferenze con la viabilità prodotte dai mezzi di cantiere*
  - *Produzione di rifiuti edili*

### **2.2 Fase di esercizio**

- Fattori di potenziale impatto ambientale
  - *Emissioni da traffico veicolare indotto (trascurabili)*
  - *Emissioni derivanti da impianti di pubblica illuminazione (trascurabili)*
  - *Emissioni derivanti da impianti di servizio (trascurabili)*
  - *Emissioni acustiche da traffico veicolare (trascurabili)*
  - *Emissioni acustiche prodotte dal pubblico (trascurabili)*

### **3. IMPATTI POTENZIALI PER LA FASE DI CANTIERE**

Le interferenze ambientali correlate alla fase di cantiere interessano:

- *Atmosfera*
- *Territorio*
- *Mobilità*

#### **3.1 Atmosfera**

Le potenziali interferenze ambientali connesse alla fase di cantiere sono quelle legate alla produzione di polveri ed alle emissioni dai motori dei macchinari utilizzati.

Con riferimento alle polveri, le maggiori sorgenti di emissione saranno costituite dalle aree di deposito e di movimentazione dei materiali, nonché dai possibili effetti di sollevamento ad opera del vento.

Le predette emissioni possono essere controllate attraverso opportuni accorgimenti, riguardo ai quali si rimanda al paragrafo relativo agli interventi di mitigazione degli impatti.

Relativamente alle emissioni di gas di scarico dei motori dei macchinari utilizzati, gli interventi di mitigazione degli impatti previsti nello specifico paragrafo costituiscono, se scrupolosamente osservate, misure efficaci a ridurre gli effetti negativi di tali emissioni.

#### **3.2 Territorio**

Considerate la posizione degli interventi sul territorio, sono state individuate opportune aree di posizionamento del cantiere in modo da semplificare sensibilmente la valutazione dei potenziali impatti prodotti dalle macchine operatrici relativamente al rumore e alle vibrazioni. Pertanto, per quando riguarda i fenomeni di diffusione di tali effetti, le problematiche più significative si manifestano con riferimento alle interferenze delle trattrici agricole delle aziende limitrofe agli interventi di progetto.

Si è rilevato che, considerati i fenomeni vibrazionali generati dal transito di veicoli a motore e trattrici agricole, le eventuali vibrazioni prodotte dal cantiere non costituiranno elemento di significativa discontinuità rispetto alla situazione di fatto esistente.

Con riferimento alle problematiche acustiche, il rumore prodotto dalle fonti di emissione non dovrebbe incidere, in base alle valutazioni condotte, in modo significativo sui potenziali ricettori, ossia le emissioni acustiche in corrispondenza delle abitazioni vicine risulterebbero tollerabili rispetto ai limiti di legge.

### **3.3 Mobilità**

L'interferenza dei mezzi di cantiere con la viabilità circostante costituisce il principale fattore di impatto potenziale connesso alla realizzazione degli interventi in progetto. Infatti, conferimento all'interno del cantiere dei materiali necessari per la realizzazione delle opere previste e le esigenze di movimentazione di materiali connessi alle attività di cantiere, potranno comportare significative interferenze con la viabilità ordinaria della zona.

#### **4. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI PRODOTTI DAL CANTIERE**

Di seguito sono riportati gli interventi di mitigazione degli impatti suggeriti in relazione alle principali componenti ambientali interessate.

##### **4.1 Atmosfera**

Trattamento e movimentazione del materiale.

- *Agglomerazione della polvere mediante umidificazione dei materiali;*
- *Irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione;*
- *Segregazione delle aree di lavorazione per contenere la dispersione delle polveri;*
- *Evitare di bruciare residui di lavorazioni e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas;*
- *Stoccaggio dei materiali da cantiere allo stato solido polverulenti in zone delimitate e protette;*
- *Irrorazione con acqua dei materiali di pezzature fine stoccati in cumuli;*
- *Adozione di protezioni adeguate per i depositi di materiale sciolto;*

##### **4.2 Territorio e Mobilità**

- *Limitazione della velocità massima sulle arterie di accesso al cantiere;*
- *Adeguate segnaletica sulle arterie frequentate dal trasporto di materiali;*
- *Rimozione tempestiva di eventuali materiali presenti sulle arterie di accesso al cantiere;*
- *Previsioni di sistemi di lavaggio delle ruote all'uscita del cantiere;*
- *Ottimizzazione dei carichi trasportati.*
- *Impiego di apparecchi di lavoro a bassa emissione (motori elettrici);*
- *Utilizzo di sistemi di filtro per particolato per le macchine / apparecchi a motore diesel;*
- *Manutenzione periodica di macchine e apparecchi;*
- *Selezione preventiva delle macchine e delle attrezzature e miglioramenti prestazionali;*
- *Manutenzione adeguata dei mezzi e delle attrezzature;*
- *Attenzione alle modalità operazionali ed alla predisposizione del cantiere;*
- *Spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili ed arresto degli attrezzi lavoratori nel caso di funzionamento a vuoto;*
- *Limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;*



- *Creazione di barriere provvisorie anti rumore al perimetro dell'area di cantiere.*

## **5. CONCLUSIONI**

Gli interventi progettati, per le loro stesse caratteristiche intrinseche, non alterano in alcun modo le componenti naturalistiche ed ambientali dei luoghi di realizzazione delle opere progettuali.

Le tipologie di intervento non richiedono alcuna procedura di verifica di impatto ambientale. Le aree di intervento non sono inserite in alcun Piano Territoriale e/o Urbanistico sia a carattere generale che settoriale e pertanto non richiedono l'acquisizione di nessun parere di compatibilità.